APPELLO PER IL RESTAURO DI S. MARIA DELLA NEVE A CASCIA

All'attenzione dell'On. Ministro della Cultura Dario Franceschini

Onorevole Sig. Ministro,

nel settembre del 1979 un intenso evento sismico causò il crollo di un'ampia porzione della cinquecentesca chiesa di S. Maria della Neve, nel comune di Cascia (Perugia), eretta su un precedente sacello nella seconda metà del XVI secolo.

L'impianto ottagonale a croce greca era sormontato da un tiburio con cupola ad ombrello culminante con un lanternino mentre i bracci erano conclusi da volte a botte unghiate. La parete di fondo, che ospitava l'altare maggiore, era occupata da un'imponente macchina d'altare in legno intagliato policromo che includeva una *Madonna con Bambino* attribuita alla scuola degli Sparapane, proveniente dal tempio originario; negli altri tre bracci erano sei nicchie, con altari in muratura. Il complesso programma iconografico, raffigurante temi mariani e cristologici, di cui oggi non rimangono purtroppo che labili tracce, venne realizzato fra il 1570 al 1584 dai maestri mevalesi Camillo e Fabio Angelucci.

Gli eventi sismici del 1997 e 2016 ne hanno aggravato ulteriormente le generali condizioni di stabilità. Oggi, dopo quattro decenni di abbandono, la chiesa di S. Maria della Neve versa in un precario stato di conservazione; ciò nonostante, pur nella sua contestuale condizione di frammento, nella sua materia è intatto, assieme alla memoria dell'evento, il suo valore di testimonianza autentica.

I sottoscritti auspicano un Suo intervento affinché un bene storico architettonico così prezioso per il culto e l'arte possa presto essere oggetto di un quanto mai urgente intervento di restauro.